



N. 76

31 luglio 1993

INCONTRO DI MEZZA ESTATE CON GLI "AMICI" DEL SUD AFRICA

Il Consiglio Direttivo ha indetto l'annuale incontro di mezza estate con gli "amici" del Sud Africa per sabato 21 agosto p.v. a CASTELLAMONTE per visitare la Mostra della Ceramica.

La gita e' organizzata con pulmann della ditta Martoglio ed avra' il seguente programma:

ore 8 - partenza da Giaveno con fermate alle solite localita' (con la prenotazione indicare la propria scelta)

ore 10 - visita alla Mostra

ore 13 - pranzo presso il Ristorante "Oriente" (strada Castelnuovo Nigra 26 - tel. 0124-515472)

Pomeriggio libero con ora della partenza per il ritorno da decidersi al momento.

Prenotazioni entro il 18 agosto presso i numeri telefonici: 93.86.28 (ore ufficio) - 93.12.539 (Pia Ponti) - 93.80.43 (Giancarlo Vinassa).

Quanti desiderassero raggiungere Castellamonte con mezzo proprio sono pregati di segnalarlo all'atto dell'iscrizione.

VIAGGIO IN SUD AFRICA NEL 1994

Durante lo svolgimento dell'ultima Assemblea sono stati distribuiti a quanti ne erano interessati i questionari relativi al viaggio in Sud Africa in programma per il 1994.

Si ricorda che la raccolta di detti questionari compilati sara' effettuata durante l'incontro con gli "amici" sudafricani a Castellamonte e che copie ne sono ancora disponibili presso la segreteria per quanti ne fossero interessati.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

In seconda convocazione alle ore 10,30 del 27 giugno 1993 presso la sala consiliare del Comune di Avigliana, gentilmente concessa, si e' tenuta l'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci: era stata indetta con comunicazione individuale del 5 giugno 1993 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio consuntivo 1992

2) Bilancio preventivo 1993

3) Modifica agli articoli 4-5 e 14 dello Statuto Sociale

Costituita la Commissione Elettorale nelle persone dei soci avv. Simoni, dott. De Filippi e geom. Turrini e constatata la presenza di n. 23 soci portatori di n. 21 deleghe, nei limiti statutari, nonche' quella del Presidente della sezione del Sud Africa sig. Ferruccio Panicco munito della delega conferitagli a norma del Regolamento, il Presidente alle ore 11 dichiara aperta l'Assemblea dando lettura della Relazione morale e finanziaria sul passato esercizio, nonche' sulle previsioni per il prossimo.

Prima di passare alla votazione il Presidente invita i presenti ad aprire un dibattito sulla Relazione ed a proporre iniziative.

Prende la parola il geom. VALLOIRE per auspicare che il problema dell'utilizzo di Casa Senore possa essere avviato a soluzione: assicura il Presidente che, superate le difficolta' burocratiche inerenti ai dati catastali della proprieta' comunale, il Consiglio Direttivo si adoprerà per il raggiungimento del fine auspicato.

Il prof. NESTA a proposito delle accennate difficolta' sulla commercializzazione del quaderno su S. Maria, segnala e lamenta che i librai di Avigliana non abbiano avuto la disponibilita' di copie per la vendita: una sua personale prova di rifornimento ha permesso di constatare l'esaurimento in breve tempo delle poche copie esitate. Confermando l'azione gia' proposta il Presidente assicura che i librai di Avigliana saranno messi in grado di soddisfare ogni richiesta.

Il vice-presidente Giancarlo VINASSA in considerazione della ampia disponibilita' da sempre offerta dal socio LARRY BRAVI, sia per la sede dell'Associazione che per il funzionamento della segreteria e per la stampa dei notiziari, propone che a norma dell'art. 6 dello Statuto, sia iscritto all'Albo dei Soci di Onore. La proposta e' accolta da un applauso ed il Presidente assicura l'esecuzione di quanto espresso dall'Assemblea.

Non essendo stati richiesti altri interventi il Presidente invita i presenti ad esprimere il loro voto per alzata di mano sui primi due punti all'ordine del giorno (bilancio consuntivo 1992 e preventivo 1993).

Essendosi verificata nessuna alzata di mano sia all'invito di esprimere "astensione" che a quello di esprimere un voto contrario, il Presidente dichiara approvati all'unanimita' i bilanci.

Prima di procedere alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno, il vice-presidente avv. Paolo Simoni ritiene opportuno che a completamento della illustrazione gia' fatta delle proposte modifiche allo Statuto sociale, ne sia letto il testo integrale quale risultera' se queste saranno approvate dall'Assemblea.

Ultimata la lettura, il nuovo testo dello Statuto viene approvato all'unanimita' dopo aver constatato l'espressione di nessuna astensione e di nessun voto contrario.

Alle ore 12,15 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

E' seguito il pranzo sociale presso il Ristorante Conte Rosso che ha visto riuniti soci e simpatizzanti; con piena soddisfazione dei partecipanti il pranzo e' stato servito con la consueta professionalita' della casa.

GITA A VERONA - VICENZA - FERRARA

Secondo programma 49 soci e simpatizzanti hanno partecipato dal 15 al 17 luglio scorso alla gita avente per meta le tre citta' sopra indicate.

Nella prima giornata, dopo una sosta a Valeggio sul Mincio per la visita al parco - giardino Sigurta' (incomparabile esempio di cura della natura con una suggestiva sequenza di colori e di varieta' di vegetazione: e' impossibile una

descrizione e' da vedere!) si e' raggiunta Verona per lo spettacolo all'Arena. Cavalleria Rusticana ed I Pagliacci, i due atti unici in cartellone, senza raggiungere la spettacolarita' offerta lo scorso anno dall'Aida, hanno riscosso, specie il secondo, un buon successo favorito dal suggestivo ambiente. Il programma del prossimo anno e' molto vario: si potrebbe organizzare una gita se i soci manifestassero tempestivamente il loro interesse, segnalando anche le loro preferenze per qualche localita' complementare da visitare.

Il 16 e' stato completamente dedicato a Vicenza ed all'arte del Palladio.

Al famoso architetto (1508-1580), nel giugno del 1989, avevamo dedicato una giornata percorrendo per via fluviale il Brenta da Padova a Venezia, visitando alcune ville palladiane: rimandiamo pertanto al notiziario n. 57 le notizie relative alla sua vita ed alle sue opere.

A Vicenza si e' potuto completare la sua conoscenza ammirando le due sue costruzioni piu' emblematiche: "La Rotonda" villa Capra ed il Teatro Olimpico. Sono opere della sua maturita': la prima iniziata nel 1567 e la seconda nel 1580 ed entrambe finite sotto la direzione dello Scamozzi che le ha ultimate rispettando scrupolosamente i progetti elaborati sin nei minimi dettagli.

La Rotonda e' il suo capolavoro di edificio residenziale e raccoglie tutti gli elementi caratteristici della sua architettura: posizione dominante su di un colle, visibilita' spettacolare su quattro facciate raccordate al centro da una cupola.

Lo stile palladiano ha improntato peraltro tutta la citta' a ripetizione dei motivi del sontuoso rivestimento del trecentesco salone della Regione (Piazza dei Signori) con il grandioso loggiato a due ordini di colonne per cui Vicenza divenne la "citta' del Palladio".

Il teatro Olimpico, voluto dall'Accademia degli Olimpici (21 soci tra cui il Palladio stesso), conserva nella sua elaborazione un'impronta per cosi' dire "accademica". Lo spazio a disposizione dell'artista era poco per cui dovette adottare alcuni espedienti architettonici per condensare i tre elementi fondamentali: palcoscenico, orchestra e cavea. Quest'ultima fu realizzata con una gradinata semi ellittica anziche' semicircolare come di norma, con galleria di accesso coronata di statue, mentre la scena e' fissa ed e' composta da una facciata con cinque porte dalle quali si scorgono i fondali in prospettiva raffiguranti le vie di una citta' ideale, solenne e nobile nelle architetture di gusto prettamente palladiano. Il tutto si presenta come una sapiente esercitazione espressione di una cultura accademica e di raffinato gusto classico. Siamo stati accompagnati nella visita alla citta' al mattino ed al pomeriggio, da una preparatissima guida che oltre ai monumenti sopra citati ci ha condotto ad ammirare Villa Caldogno (da annoverarsi tra le opere giovanili del Palladio e notevole per la facciata e per gli interni decorati dal Fasolo) Villa Corbellino Lombardi (di stile palladiano costruita dal 1735 al 1742, mirabilmente restaurata negli anni '50 da Vittorio Lombardi ed ora di proprieta' della Provincia di Vicenza: oltre ad un ricco arredo vi si possono ammirare una grandiosa serie di affreschi eseguiti dal Tiepolo a cavallo degli anni 1743 e 1744) e villa Valmarana (costruita in stile palladiano nel 1668 e decorata dal Tiepolo e da suo figlio Gian Domenico nel 1757).

Ottima la sistemazione all'albergo Campo Marzio ove si sono pure consumati i pasti.

L'ultimo giorno e' stato dedicato ad una visita a Ferrara. Accompagnati da una guida, partendo dal Castello estense abbiamo percorso le due zone in cui si divide la citta', la parte medioevale e quella rinascimentale: il tutto e' racchiuso entro un terrapieno di 9 km, delimitato verso l'esterno da un muro in mattoni e declinante verso l'interno con zone verdi alberate.

La storia di Ferrara e' strettamente legata alla Casa d'Este che, entratane in possesso nel 1240, ne ebbe l'investitura papale nel 1322: con l'estinzione della casata nel 1598 entra a far parte dello Stato Pontificio, iniziando il suo declino. Conserva tuttavia i segni del passato splendore: la citta' con i suoi edifici monumentali in una ordinata struttura viaria che mantiene inalte-

